



DR

Oggetto:
Selezione per
l'ammissione al corso di
laurea magistrale a ciclo
unico in Scienze della
Formazione Primaria
A.A. 2026/27

Decreto Rettorale

Il Rettore

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 19 novembre 1990 n. 341 recante “riforma degli ordinamenti didattici universitari”;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l’art.39, comma 5 come sostituito dall’art. 26 della legge 30 luglio 2002 n. 189 recante “Modifica alla normativa in materia di immigrazione asilo”;

VISTO il D.P.R. n.394 del 31 agosto 1999 “Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell’art.1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286”;

VISTA la Legge 2 agosto 1999 n. 264, recante “Norme in materia di accessi ai corsi universitari” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. n. 334 del 18 ottobre 2004 “Regolamento recante modifiche e integrazioni al D.P.R. n. 394 del 31.8.1999 in materia di immigrazione”;

VISTO il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004 “Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509”;

VISTA la legge 8 ottobre 2010, n. 170 recante “Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico” e, in particolare l’articolo 5, comma 4;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010, n. 249 recante “Regolamento concernente: Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai

Ripartizione Didattica

Dirigente
Antonella Bianconi

Responsabile Area
Matteo Tassi

Responsabile Ufficio
Catia Dorilli

Responsabile del procedimento
Catia Dorilli

sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.M. 4 aprile 2011 n. 139 “Attuazione DM 10 settembre 2010, n. 249, recante regolamento concernente: formazione iniziale degli insegnanti”;

VISTO il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 “Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio” e ss.mm.ii.;

VISTA la nota MUR n. 7992 del 10 giugno 2026 avente ad oggetto “Richiesta potenziale formativo per l'anno accademico 2026/2027: Corsi di laurea in Scienze della Formazione Primaria”;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2026 avente ad oggetto “Offerta Formativa 2026/2027”;

VISTE le disposizioni ministeriali concernenti le procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia valide per l'anno accademico 2026/2027;

VISTO il D.M. 3 luglio 2026 n. 931 “Definizione delle modalità e contenuti delle prove di ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis) a.a. 2026/2027”;

Decreta

- Articolo 1** Indizione
Articolo 2 Posti disponibili e contingenti
Articolo 3 Titolo di studio per l'ammissione
Articolo 4 Ammissione al terzo anno per i laureati in Scienze dell'educazione e della formazione L-19
Articolo 5 Presentazione della domanda, termine e modalità
Articolo 6 Candidati con invalidità, disabilità e candidati con diagnosi di DSA
Articolo 7 Prova di conoscenza della lingua italiana
Articolo 8 Data e sede della prova selettiva
Articolo 9 Documenti da presentare per l'identificazione e l'ammissione alla prova selettiva
Articolo 10 Modalità di svolgimento della prova selettiva
Articolo 11 Argomenti della prova selettiva
Articolo 12 Criteri di valutazione della prova selettiva, formazione della graduatoria e assegnazione dei posti
Articolo 13 Regularizzazione dell'iscrizione

- Articolo 14** Scorrimenti di graduatoria
Articolo 15 Commissione d'esame
Articolo 16 Informazioni
Articolo 17 Trattamento dei dati personali
Articolo 18 Trasparenza e Responsabile del procedimento
Articolo 19 Norma di rinvio

Articolo 1 – Indizione

E' indetta presso questo Ateneo la selezione per l'ammissione al primo anno del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (classe LM-85bis) per l'A.A. 2026/2027.

Il suddetto Corso ha la durata di cinque anni e, ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n. 264, è ad accesso programmato a livello nazionale.

Articolo 2 - Posti disponibili e contingenti

Preso atto che alla data di emanazione del presente bando non è stato adottato il decreto ministeriale di programmazione dei posti per l'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria sono di seguito indicati i posti provvisori determinati dall'Università degli Studi di Perugia con espressa riserva di conferma o modifica degli stessi all'esito della pubblicazione del suindicato provvedimento ministeriale.

Con successivo decreto ministeriale sarà determinata la programmazione dei posti in via definitiva.

Contingente	TOTALE
"contingente comunitario – A" (posti provvisori)	340
"contingente extracomunitario – B" (posti provvisori)	10*
TOTALE	350

* All'interno del "contingente extracomunitario – B" sono riservati n. 3 posti a cittadini della Repubblica Popolare Cinese partecipanti al Programma Marco Polo.

Ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.M. n. 931 del 3 luglio 2026 i posti eventualmente non utilizzati nell'ambito della graduatoria dei candidati del contingente extracomunitario B, sono resi disponibili, in tempo utile per lo scorrimento della relativa graduatoria, nell'ambito dei posti destinati al contingente comunitario A, fatte salve - ove possibile - le eventuali compensazioni tra Atenei all'interno dello stesso contingente extracomunitario B.

Ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.M. n. 931 del 3 luglio 2026 all'esito degli scorrimenti di cui all'art. 12 del presente bando, gli eventuali posti vacanti, in caso di esaurimento delle graduatorie per i candidati dei Paesi UE e dei Paesi non UE di cui all'art. 39, comma 5 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e per i candidati dei Paesi non UE residenti all'estero, a seguito dello svolgimento della prova di selezione, saranno messi a disposizione dagli atenei in favore dei candidati che abbiano effettuato la prova per l'accesso al corso di laurea di cui al precedente articolo 1, per l'anno accademico 2026/2027, in altre sedi universitarie e ivi non abbiano trovato accesso per esaurimento dei posti disponibili. Le richieste sono accolte, in ordine di punteggio, anche con riferimento ai candidati che abbiano conseguito un punteggio inferiore a 55/80, fino a esaurimento dei predetti posti.

* * *

Il "**contingente comunitario – A**" è costituito da:

- cittadini italiani,
- cittadini comunitari,
- cittadini di Norvegia, Islanda, Liechtenstein, della Confederazione Elvetica, Repubblica di San Marino e della Santa sede,
- cittadini non dell'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia a qualunque titolo non richiedenti visto, di cui all'art. 39, comma 5 del D.Lgs. 286/1998 e ss.mm.ii.inclusi i rifugiati e i titolari di protezione sussidiaria e internazionale; nello specifico:
 - a) cittadini stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, di permesso di soggiorno per lavoro

subordinato, per lavoro autonomo, per motivi familiari, per asilo, per protezione sussidiaria, per motivi religiosi, per i motivi di cui agli articoli 18, 18-bis, 20-bis, 22, comma 12-quater, e 42-bis, nonché ai titolari del permesso di soggiorno rilasciato ai sensi dell'articolo 32, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25;

b) cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia da almeno un anno in possesso di titolo di studio superiore conseguito in Italia;

c) cittadini stranieri, ovunque residenti, che siano titolari dei diplomi finali delle scuole italiane all'estero, o delle scuole straniere o internazionali, funzionanti in Italia o all'estero, oggetto di intese bilaterali o di normative speciali per il riconoscimento dei titoli di studio e soddisfino le condizioni generali richieste per l'ingresso per studio;

d) cittadini stranieri residenti all'estero in possesso dei titoli previsti dalla parte III, 1.2 delle procedure ministeriali per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, vigenti per i corsi della formazione superiore in Italia;

* * *

Il “**contingente extracomunitario – B**” è costituito da:

- cittadini non comunitari residenti all'estero, che abbiano presentato regolare domanda tramite Rappresentanza Diplomatica italiana nel Paese di residenza secondo le modalità e i termini stabiliti dalle procedure ministeriali per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, vigenti per i corsi della formazione superiore in Italia.

Si ricorda che, per essere ammessi alla prova selettiva, detti candidati devono sostenere e superare la prova di conoscenza della lingua italiana disciplinata all'art. 7 del presente bando.

Nel caso in cui il candidato sia in possesso di doppia cittadinanza, una delle quali sia quella italiana o di un altro Paese UE, prevale la

cittadinanza italiana o quella di altro Paese UE (Legge 31 maggio 1995 n. 218, art. 19 par. 2).

Articolo 3 - Titolo di studio per l'ammissione

Per l'iscrizione alla prova selettiva e per l'eventuale immatricolazione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria occorre essere in possesso di diploma rilasciato in Italia da un istituto di istruzione secondaria di secondo grado.

Sono altresì ammessi i candidati comunitari ovunque residenti e quelli non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia, di cui all'art. 39, comma 5, del decreto legislativo 25 luglio 1998, così come modificato dall'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189, in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero (con almeno 12 anni di scolarità) e riconosciuto equipollente al diploma di scuola secondaria di secondo grado che si consegue in Italia.

* * *

Relativamente alla documentazione di studio, i candidati appartenenti al "contingente comunitario – A" in possesso di titolo di accesso conseguito all'estero sono ammessi alla prova selettiva con riserva e, qualora risulteranno vincitori di un posto presso l'Università degli Studi di Perugia, sono tenuti a presentare la documentazione di seguito elencata all'atto della compilazione della domanda di immatricolazione on line, pena la perdita del posto e del diritto all'immatricolazione stessa. Al fine dello scioglimento della riserva, l'Ateneo provvederà alla valutazione dell'idoneità dei titoli esteri presentati dai candidati nei termini e con le modalità sopra indicati.

La documentazione obbligatoriamente richiesta è di seguito indicata:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado in lingua originale, oppure certificato sostitutivo a tutti gli effetti di legge, con traduzione ufficiale in italiano, conseguito con almeno 12 anni di scolarità, che consenta in loco l'accesso ai corsi di primo ciclo e che non presenti differenze sostanziali con il corrispondente livello italiano;
- Pagella scolastica degli ultimi due anni (deve essere certificata la frequenza con esito positivo nel sistema formativo estero dell'ultimo biennio);

- Se previsto, certificato attestante il superamento della prova di idoneità accademica prevista per l'accesso alla formazione superiore nel paese di provenienza;
- Attestato di veridicità del titolo finale rilasciato dal centro ENIC-NARIC italiano CIMEA (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche);
- In alternativa:
 - Attestato di comparabilità rilasciato dal centro ENIC-NARIC italiano CIMEA (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche)
 - Dichiarazione di valore in loco rilasciata dall'Ambasciata italiana nel Paese in cui si è conseguito il diploma
 - Attestazioni di validità rilasciate da enti ufficiali esteri della rete ENIC/NARIC
 - Per i 55 Paesi firmatari la Convenzione di Lisbona: Attestato di corrispondenza scaricabile dalla banca dati ARDI (Automatic Recognition Database Italia) <https://ardi.cimea.it/it>.

Nel caso in cui il candidato presenti un titolo estero ottenuto a fronte di studi prevalentemente svolti in Italia, il riconoscimento di tale titolo è subordinato alla procedura di accreditamento dell'istituzione operante in Italia, secondo quanto stabilito dal Decreto 26 aprile 2004, n. 214 "Regolamento recante criteri e procedure per gli istituti stranieri di istruzione superiore che operano in Italia ai fini del riconoscimento del titolo di studio da essi rilasciato (attuazione dell'articolo 4 della legge 11 luglio 2002, n. 148)", in attuazione dell'articolo VI.5 della Convenzione di Lisbona.

Relativamente alla documentazione di studio, i candidati appartenenti al "contingente extracomunitario – B" in possesso di titolo di studio di accesso conseguito all'estero sono ammessi alla prova selettiva con riserva e dovranno procedere alla richiesta di visto d'ingresso presso le Rappresentanze diplomatico-consolari attraverso la preventiva procedura di "preiscrizione" che precede le successive fasi di immatricolazione, utilizzando esclusivamente il portale UNIVERSITALY dedicato. Tale procedura deve quindi essere avviata e formalizzata, nei modi previsti, entro e non oltre le scadenze stabilite dal calendario delle procedure per le immatricolazioni ai corsi di Laurea Magistrale a programmazione nazionale. Nella domanda di preiscrizione del portale University dedicato, i candidati dovranno obbligatoriamente inserire la documentazione necessaria alla valutazione dell'idoneità del titolo estero di accesso e nello specifico:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado in lingua originale, oppure certificato sostitutivo a tutti gli effetti di legge, con traduzione ufficiale in italiano, conseguito con almeno 12 anni di scolarità, che consenta in loco l'accesso ai corsi di primo ciclo e che non presenti differenze sostanziali con il corrispondente livello italiano;
- Pagella scolastica degli ultimi due anni (deve essere certificata la frequenza con esito positivo nel sistema formativo estero dell'ultimo biennio);
- Se previsto, certificato attestante il superamento della prova di idoneità accademica prevista per l'accesso alla formazione superiore nel paese di provenienza;
- Attestato di veridicità del titolo finale rilasciato dal centro ENIC-NARIC italiano CIMEA (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche);
- In alternativa:
- Attestato di comparabilità rilasciato dal centro ENIC-NARIC italiano CIMEA (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche)
- Dichiarazione di valore in loco rilasciata dall'Ambasciata italiana nel Paese in cui si è conseguito il diploma
- Attestazioni di validità rilasciate da enti ufficiali esteri della rete ENIC/NARIC
- Per i 55 Paesi firmatari la Convenzione di Lisbona: Attestato di corrispondenza scaricabile dalla banca dati ARDI (Automatic Recognition Database Italia) <https://ardi.cimea.it/it>.

Articolo 4 – Ammissione al terzo anno per i laureati in Scienze dell'educazione e della formazione L-19

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 3 luglio 2026 n. 931 per l'a.a. 2026/2027 i laureati nella classe L-19 Scienze dell'educazione e della formazione in possesso dei requisiti minimi di cui all'art. 9, comma 1 del D.M. 378 del 9 maggio 2018, accertati dall'Università in considerazione dei contenuti dei programmi d'esame, previo superamento della prova di ammissione, sono ammessi al terzo anno o al secondo anno, ove non abbiano i requisiti previsti, del corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, classe LM-85bis.

Articolo 5 – Presentazione della domanda, termine e modalità

**PROCEDURA DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA PER I CANDIDATI
APPARTENENTI AL “CONTINGENTE COMUNITARIO - A”**

A pena di esclusione dalla partecipazione alla prova selettiva, **la domanda deve essere presentata entro il termine perentorio delle ore 13.00 del 21 agosto 2026 esclusivamente on line** effettuando le seguenti operazioni:

1. accedere al SOL - Segreterie On Line alla pagina <https://unipg.esse3.cineca.it/Home.do>;
2. se il candidato è già registrato al SOL, procedere con la funzione di AUTENTICAZIONE e inserire le proprie credenziali; se il candidato non è registrato al SOL, procedere con la REGISTRAZIONE al fine di ottenere le credenziali di accesso (nome utente e password) per la successiva AUTENTICAZIONE;
3. effettuata l'Autenticazione, procedere con l'iscrizione al test cliccando dal menu a tendina a destra la voce SEGRETERIA e selezionare la voce TEST AMMISSIONE/PRE-IMMATRICOLAZIONI LOCALI e procedere con la richiesta di iscrizione al test di ammissione;
4. effettuare il pagamento del contributo di **€ 60,00** per l'iscrizione al test di ammissione utilizzando la piattaforma PagoPa, cliccando sulla voce “pagamenti”.

Non sono ammesse modalità di pagamento del suddetto contributo diverse da quella sopra specificata.

Il pagamento del suddetto contributo deve essere effettuato entro il 21 agosto 2026.

La procedura online di compilazione della domanda verrà disattivata, tassativamente, alle ore 13:00 del 21 agosto 2026;

Al fine della eventuale integrazione della votazione secondo il punteggio specificato all'art. 12 del presente bando dovrà essere presentata, qualora posseduta, la certificazione di competenza linguistica in lingua inglese di almeno Livello B1 del “Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue”, rilasciata da Enti Certificatori riconosciuti dai governi dei paesi madrelingua, ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 3889/2012, ricompresi

nell'elenco progressivamente aggiornato a cura della competente Direzione Generale del MUR, a condizione che la Certificazione di competenza in lingua straniera abbia i requisiti di cui all'articolo 3 del predetto decreto.

La suddetta certificazione dovrà essere trasmessa mediante caricamento della scansione della stessa nell'ambito della procedura di compilazione della domanda online entro il termine perentorio delle ore 13:00 del 21 agosto 2026.

Non saranno prese in considerazione certificazioni trasmesse con altre modalità.

**PROCEDURA DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA PER I CANDIDATI
APPARTENENTI AL "CONTINGENTE EXTRACOMUNITARIO -B"**

I candidati appartenenti al "contingente extracomunitario - B", che hanno regolarmente inoltrato la domanda di ammissione alla prova selettiva tramite le Rappresentanze Diplomatiche italiane nel Paese di provenienza, sono tenuti a **regolarizzare la stessa domanda tramite il versamento di € 60,00 relativo al contributo per la partecipazione al test di ammissione a mezzo BONIFICO BANCARIO** a favore dell'Università degli Studi di Perugia entro il giorno **21 agosto 2026** indicando:

- DESTINATARIO DEL BONIFICO: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
- BANCA: UNICREDIT- AGENZIA DI PERUGIA UNIVERS.
- IBAN: IT70J0200803043000029407189
- COD BIC SWIFT: UNCRITM1J11
- CAUSALE: COGNOME E NOME (del candidato) – spese generali di ammissione al concorso di (CORSO DI LAUREA SCELTO).

Entro le date suindicate, il candidato deve effettuare tutte le seguenti operazioni:

1. versare il contributo di € 60,00 a mezzo BONIFICO BANCARIO a favore dell'Università degli Studi di Perugia indicando:
 - DESTINATARIO DEL BONIFICO: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
 - BANCA: UNICREDIT- AGENZIA DI PERUGIA UNIVERS.
 - IBAN: IT70J0200803043000029407189
 - COD BIC SWIFT: UNCRITM1J11
 - CAUSALE: COGNOME E NOME (del candidato) – spese generali di ammissione al concorso di (CORSO DI LAUREA SCELTO).

2. una volta effettuato il bonifico, comunicare all'Ufficio studenti stranieri tramite l'indirizzo mail segr-studenti.stranieri@unipg.it, la data del pagamento e il nominativo del candidato.

Si informa che dal 10 al 14 agosto gli uffici della Ripartizione Didattica resteranno chiusi e pertanto, non potrà essere fornita eventuale assistenza.

* * *

I candidati non comunitari facenti parte del “contingente comunitario – A”, come riportato all'articolo 2 del presente bando, **devono essere in possesso di un valido titolo di soggiorno e parteciperanno alla prova selettiva con riserva di verifica.** Qualora risulteranno vincitori di un posto sono tenuti a presentare, all'atto della compilazione della domanda di immatricolazione on line, la copia del permesso di soggiorno valido e, se scaduto, la copia della richiesta di rinnovo unitamente al permesso scaduto, pena la perdita del posto e del diritto all'immatricolazione stessa. Al fine dello scioglimento della riserva, l'Ateneo provvederà alla valutazione dell'idoneità del titolo di soggiorno presentato dai candidati nei termini e con le modalità sopra indicati.

* * *

Si ribadisce che, **a pena di esclusione dalla partecipazione alla prova selettiva, tutti i candidati dei due contingenti “comunitario – A” e “extracomunitario – B” devono perfezionare la procedura di iscrizione con il versamento del relativo al contributo per la partecipazione al test di ammissione** secondo i termini e le modalità previste per ciascun contingente.

In nessun caso si procederà al rimborso del sopra citato contributo.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro, il controllo sulle istanze relativo al possesso dei requisiti di ammissione verrà effettuato, dopo l'espletamento della prova selettiva, sulle sole istanze dei candidati che siano risultati vincitori di un posto.

Articolo 6 - Candidati con invalidità, disabilità e candidati con diagnosi di DSA

I candidati con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 che abbiano necessità di ausilio per lo svolgimento della

prova devono fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità durante l'iscrizione on line e presentare le certificazioni – in originale o in copia autenticata in carta semplice – rilasciate dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo di invalidità e/o il grado di handicap riconosciuto.

Ai sensi dell'art. 4 del D.M. 3 luglio 2026 n. 931 i suddetti candidati hanno diritto ad un tempo aggiuntivo non eccedente il 50% in più rispetto a quello previsto per lo svolgimento della prova.

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), di cui alla legge n. 170/2010, devono fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario durante l'iscrizione on line e presentare la diagnosi di DSA in originale o in copia autenticata in carta semplice. La diagnosi di DSA deve essere stata rilasciata al candidato da non più di 3 anni, se antecedente al compimento del diciottesimo anno di età, oppure in epoca successiva al compimento del diciottesimo anno di vita da strutture sanitarie locali pubbliche o da Enti e professionisti accreditati con il servizio sanitario regionale.

Ai sensi dell'art. 4 del D.M. 3 luglio 2026 n. 931 a tali candidati è concesso un tempo aggiuntivo pari ad un massimo del 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione.

In caso di particolare gravità certificata del DSA, gli Atenei - nella loro autonomia - possono valutare ulteriori misure, atte a garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove stesse, assicurando la congruità delle misure individuate in relazione alla tipologia della prova e l'equità in generale delle stesse.

I candidati con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 e i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) possono essere ammessi allo svolgimento della prova con la certificazione medica di cui sono in possesso, anche se non aggiornata a causa limitazione dell'attività del SSN per l'emergenza Covid-19, con riserva da parte dell'Ateneo, di richiedere successivamente l'integrazione della documentazione ivi prevista.

I candidati con invalidità, disabilità o con DSA di paesi UE e paesi non UE, residenti all'estero, che intendono usufruire delle misure di cui ai commi precedenti, devono presentare la certificazione legalizzata, ove previsto dalle norme internazionali vigenti, attestante lo stato di invalidità, disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata di traduttore ufficiale o certificata dalle rappresentanze diplomatiche italiane conforme al testo originale, in lingua italiana o in lingua inglese. Gli organi di Ateneo

incaricati di esaminare le certificazioni di cui ai commi precedenti accertano che la documentazione straniera attesti una condizione di invalidità, disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento riconosciuta dalla normativa italiana.

Le suddette certificazioni dovranno essere trasmesse mediante caricamento della scansione delle stesse nell'ambito della procedura di compilazione della domanda online di cui all'art. 5 del presente bando, entro il termine delle ore 13:00 del giorno 21 agosto 2026.

Il candidato dovrà sottoscrivere, in calce alla documentazione, una dichiarazione in cui attesta che i documenti caricati sono conformi agli originali in suo possesso.

Articolo 7 – Prova di conoscenza della lingua italiana

I candidati appartenenti al “contingente extracomunitario – B” che hanno presentato regolare domanda secondo i termini previsti dalle procedure ministeriali per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia valide per l'anno accademico 2026-2027 dovranno sostenere, prima della prova selettiva, una prova di conoscenza della lingua italiana.

Non può essere ammesso alla prova selettiva chi non abbia superato la prova di conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi della parte III, 1.2 delle procedure ministeriali per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia valide per l'anno accademico 2026-2027 **sono esonerati dalla prova di conoscenza della lingua italiana e sono ammessi all'interno del “contingente comunitario - A”**, i candidati non comunitari residenti all'estero:

a) in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o quadriennale conseguito presso Scuole Italiane statali e paritarie all'estero oppure uno dei titoli finali di Scuola secondaria di cui all'allegato 2 delle procedure ministeriali per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia valide per l'anno accademico 2026-2027;

b) in possesso di certificati complementari al titolo finale di Scuola Media conseguito in Argentina, che attestano la frequenza di un

corso di studi comprensivo dell'insegnamento, per almeno 5 anni, della lingua italiana, ai sensi della Legge n. 210 del 7/06/1999 (G.U. n. 152 dell'1/07/1999);

c) in possesso di diplomi di lingua e cultura italiana conseguiti presso l'Università per Stranieri di Perugia e di Siena;

d) in possesso di certificati di competenza di lingua italiana, nel grado corrispondente ai livelli C1 e C2 del Consiglio d'Europa, emesse nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità), che riunisce in associazione gli attuali enti certificatori (Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre, Società Dante Alighieri) nonché emesse dall'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, anche in convenzione con gli Istituti Italiani di cultura all'Estero o altri soggetti accreditati.

Sono, altresì, esonerati dalla prova di conoscenza della lingua italiana, ma ammessi all'interno del "contingente extracomunitario - B", i candidati in possesso delle certificazioni di competenza in lingua italiana nei gradi non inferiori al livello B2 del Consiglio d'Europa, emesse nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di qualità), che riunisce in associazione gli attuali enti certificatori (Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre e società Dante Alighieri) nonché emessi dall'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all'Estero o altri soggetti accreditati.

Tali certificazioni possono essere conseguite nel paese di origine, nelle sedi d'esame convenzionate presenti in tutto il mondo.

Articolo 8 – Data e sede della prova selettiva

La prova selettiva avrà luogo il giorno **11 settembre 2026**.

La prova si svolgerà presso **il Polo di Ingegneria – Via Duranti, 93 Perugia**.

Tutti i candidati ammessi a sostenere la prova devono presentarsi alle ore 8:30 del giorno 11 settembre 2026 presso la suddetta sede per procedere alla identificazione.

La mancata presentazione del candidato alla prova di ammissione sarà considerata come rinuncia, quale ne sia la causa.

La sede concorsuale sarà chiusa al termine delle procedure di identificazione anagrafica dei candidati per dare inizio alla prova e nessun candidato sarà più ammesso alla prova selettiva.

Articolo 9 – Documenti da presentare per l'identificazione e l'ammissione alla prova selettiva

I candidati devono presentarsi muniti di:

1. **documento di riconoscimento in corso di validità** (carta d'identità, passaporto, etc.), **a pena di esclusione dalla prova selettiva**;
2. **domanda di iscrizione** alla prova selettiva di cui all'art. 5 del presente bando e ricevuta del versamento relativo al contributo per la partecipazione al test di ammissione, da esibire solo su richiesta del personale addetto ai controlli;

Articolo 10 - Modalità di svolgimento della prova selettiva

La prova avrà inizio alle ore 11:00.

Per lo svolgimento della prova è assegnato un tempo di 150 minuti.

E' fatto divieto ai candidati di interagire tra loro durante la prova e di utilizzare nelle aule telefoni cellulari, palmari, smartphone, smartwatch, tablet, auricolari o altra strumentazione simile, nonché manuali, testi scolastici e/o riproduzioni anche parziali di essi, appunti manoscritti e materiale di consultazione.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla prova.

Sarà assicurata la vigilanza sui candidati secondo quanto disposto dal D.P.R. 686/57

Articolo 11 – Argomenti della prova selettiva

L'Università degli Studi di Perugia si avvale di una ditta specializzata per la predisposizione della prova di ammissione.

La suddetta prova consiste nella soluzione di ottanta (80) quesiti, che presentano quattro opzioni di risposta, tra le quali il candidato deve individuare quella corretta, sui seguenti argomenti:

- **competenza linguistica e ragionamento logico (40 quesiti);**
- **cultura letteraria, storico-sociale e geografica (20 quesiti);**
- **cultura matematico-scientifica (20 quesiti).**

I programmi relativi ai quesiti della prova di ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria sono riportati nell'allegato 1, parte integrante del presente bando.

Art. 12 - Criteri di valutazione della prova selettiva, formazione della graduatoria e assegnazione dei posti

I criteri di valutazione della prova di cui al precedente articolo sono i seguenti:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta omessa o errata.

La votazione di cui sopra è integrata in caso di presentazione di una Certificazione di competenza linguistica in lingua inglese di almeno Livello B1 del "Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue", rilasciata da Enti Certificatori riconosciuti dai governi dei paesi madrelingua, ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 3889/2012, ricompresi nell'elenco progressivamente aggiornato a cura della competente Direzione Generale del MUR, a condizione che la Certificazione di competenza in lingua straniera abbia i requisiti di cui all'articolo 3 del predetto decreto secondo il seguente punteggio:

B1: punti 3
B2: punti 5
C1: punti 7
C2: punti 10

In caso di possesso di più certificazioni prevale la certificazione di più alto livello, non potendosi sommare i punteggi tra loro.

La suddetta certificazione dovrà essere trasmessa mediante caricamento della scansione della stessa nell'ambito della procedura di compilazione della domanda online di cui all'art. 5 del presente bando, entro il termine perentorio delle ore 13:00 del 21 agosto 2026.

Non saranno prese in considerazione certificazioni trasmesse con altre modalità.

La graduatoria per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria è costituita dai candidati che hanno conseguito nella prova un punteggio non inferiore a 55/80.

E' ammesso al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria un numero di candidati non superiore al numero dei posti disponibili per l'accesso indicati all'art. 2 del presente bando.

In caso di parità di punteggio prevale, in ordine decrescente, il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di competenza linguistica e ragionamento logico, cultura letteraria, storico-sociale e geografica, cultura matematico-scientifica.

In caso di ulteriore parità di punteggio prevale lo studente che ha conseguito una migliore votazione nell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore.

In caso di ulteriore parità di punteggio prevale lo studente anagraficamente più giovane.

Sulla base del punteggio ottenuto alla prova saranno redatte due distinte graduatorie, una per i candidati appartenenti al "contingente comunitario - A" e l'altra per i candidati appartenenti al "contingente extracomunitario - B".

Nel caso in cui la graduatoria dei candidati ammessi risulti composta da un numero di candidati idonei inferiore al numero dei posti disponibili indicati all'art. 2 del presente bando, si procede con ulteriori scorrimenti fino alla integrale copertura dei posti definiti nell'ambito di ciascun contingente mediante la definizione di una ulteriore graduatoria. In tal caso la predetta graduatoria è costituita dai candidati non idonei che abbiano conseguito un punteggio inferiore a 55/80. Nella determinazione del punteggio viene considerato sia il punteggio conseguito a seguito dell'espletamento della prova selettiva sia il punteggio derivante dal titolo consistente nella certificazione di competenza linguistica in lingua inglese di almeno Livello B1.

L'esito della prova selettiva sarà reso noto mediante pubblicazione della graduatoria, a partire dal 22 settembre 2026, presso:

- l'Albo on line dell'Università degli Studi di Perugia (<https://www.unipg.it/albo-ufficiale>);
- l'indirizzo internet <http://accessoprogrammato.unipg.it> nella pagina relativa al corso di laurea.

Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

Articolo 13 – Regularizzazione dell'iscrizione

Il termine perentorio per la regolarizzazione dell'iscrizione dei vincitori della prova selettiva sarà reso noto contestualmente alla pubblicazione della graduatoria, secondo le modalità previste al precedente articolo.

La mancata regolarizzazione dell'iscrizione entro il termine perentorio sopra definito comporta la decadenza del diritto all'iscrizione.

Articolo 14 – Scorrimenti di graduatoria

I posti non assegnati saranno ricoperti dai candidati classificatisi utilmente in successione nella graduatoria.

L'elenco dei candidati aventi diritto all'immatricolazione per scorrimento di graduatoria e il termine perentorio per la regolarizzazione dell'iscrizione saranno resi noti tramite **pubblicazione del relativo avviso presso:**

- l'Albo on line dell'Università degli Studi di Perugia (<https://www.unipg.it/albo-ufficiale>);
- l'indirizzo internet <http://accessoprogrammato.unipg.it> nella pagina relativa al corso di laurea.

Tale modalità di pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale dello scorrimento di graduatoria. Nello stesso avviso saranno inoltre date comunicazioni sugli eventuali ulteriori scorrimenti di graduatoria.

La mancata regolarizzazione dell'iscrizione entro il termine perentorio sopra definito comporta la decadenza del diritto all'iscrizione.

Articolo 15 – Commissione d'esame

La Commissione d'esame, nominata con Decreto Rettorale dell'Università degli Studi di Perugia, è composta da personale dell'Università degli Studi di Perugia.

Articolo 16 – Informazioni

Le informazioni in ordine alla procedura selettiva possono essere richieste all'Ufficio Procedure selettive della Ripartizione Didattica P.zza Università, 1 – Perugia tel. 075.585.2203/2299.

Al fine di agevolare le attività di assistenza, si consiglia di utilizzare quale mezzo di contatto l'e-mail ufficio.procedureselettive@unipg.it.

Articolo 17 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università degli Studi di Perugia in qualità di Titolare per le finalità di gestione della prova selettiva.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla prova selettiva.

Titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Perugia, con sede in piazza dell'Università 1, Perugia. Il suo contatto è: rettorato@unipg.it o, via PEC, protocollo@cert.unipg.it.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) sono: rdp@unipg.it, tel. 075 5852192.

L'Università degli Studi di Perugia, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali, da Lei forniti al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per le attività necessarie all'erogazione del servizio da Lei richiesto, allo svolgimento della procedura e agli adempimenti di legge cui il Titolare è tenuto ai sensi dell'art. 6, commi b, c ed e) del GDPR.

L'informativa estesa sul trattamento dei dati personali e l'esercizio dei suoi diritti, di cui all'allegato 2 che costituisce parte integrante del presente bando, è pubblicata alla pagina <https://www.unipg.it/ateneo/protezione-dati-personali/informative>.

Articolo 18–Trasparenza e Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 è garantita la trasparenza di tutte le fasi del procedimento.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Catia Dorilli, Responsabile Ufficio procedure selettive – Ripartizione Didattica - Tel. 075.585.2203– email: catia.dorilli@unipg.it.

Articolo 19–Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto valgono le norme contenute nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Il presente bando è pubblicato all'Albo on-line dell'Ateneo nonché nel sito <http://accessoprogrammato.unipg.it>, nella pagina relativa al corso di laurea.

Il Rettore

Prof. Massimiliano Marianelli

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Allegati

- Allegato n. 1 Programmi relativi ai quesiti della prova di ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria.
- Allegato n. 2 Informativa sul trattamento dei dati personali per gli studenti che intendono partecipare ad una selezione necessaria per accedere ad un corso di laurea a numero programmato dell'Università degli Studi di Perugia.